



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 185	di data 09/05/23

Oggetto: ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA TEMPORANEA IN FORMA DI SOLLIEVO. TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, GARNIGA TERME E CIMONE. AUTORIZZAZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023 PER COMPLESSIVI EURO 79.411,50 (IVA 5% INCLUSA) COSI' SUDDIVISI: EURO71.470,35 AL CAP. 2284 ED EURO 7.941,15 AL CAP. 2285 CDC 1509 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 PEG 202-2023-2025.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma della politiche sociali, esercita le funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, che nel loro insieme costituiscono il Territorio Val d'Adige;

dato atto che la Giunta provinciale, con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali, individuando i livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio assistenziali di livello locale e le attività aggiuntive, da riconoscere in base alle priorità territoriali ed al budget approvato annualmente alle Comunità/Territorio per la gestione in regime di competenza;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali gestite dalle Comunità e dal Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, in regime di titolarità ed in forma associata, con budget di spesa assegnato annualmente dalla Provincia rientra anche il servizio di assistenza domiciliare: aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona;

preso atto che il servizio di assistenza domiciliare consiste in prestazioni di aiuto e sostegno intra ed extra familiare a persone o a famiglie residenti nel Territorio Val d'Adige che, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali ed essendo prive di adeguata e sufficiente assistenza, necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di deficienza funzionale, da qualsiasi causa dipendente, o di situazioni che comportino il rischio di emarginazione;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

dato atto che, come più puntualmente ricostruito con determinazione n. 15/527 di data 29/12/2022, esecutiva:

- il servizio di assistenza domiciliare e di contesto è stato affidato con apposita procedura ristretta

pagina 1/5

telematica all'Associazione Temporanea fra le Imprese F.A.I Società cooperativa sociale (capogruppo), con sede legale in Trento, via Gramsci 48-50/A, SAD Società cooperativa sociale (mandante) e ST Gestioni Società cooperativa sociale (mandante) per il periodo di tre anni dall'inizio del servizio da erogare in forma individualizzata e condivisa per un monte ore annuo presunto rispettivamente di 210.700 e 2.300 ore per complessive presunte 213.000 ore di servizio all'anno;

- con nota protocollo n. 358588 del 23.12.2022, inoltrata tramite PEC all'aggiudicataria, l'Amministrazione comunale ha chiesto l'avvio del contratto in via anticipata rispetto alla stipulazione a far data dal 01/01/2023, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, c. 8, del D.lgs. n. 50/2016;

visto il contratto di appalto stipulato il 9 febbraio 2023 al n. 344 rep. con la FAI capogruppo per il servizio di assistenza domiciliare e di contesto;

rilevato che per l'anno 2023 in corso il monte ore presunto complessivamente autorizzato con determinazione n. 15/527 di data 29/12/2022, esecutiva è di 213.000 ore ordinarie e in forma condivisa, per una spesa complessiva di euro 5.675.166,89 (euro 25,21/ora per 213.000 ore stimate+ IVA 5% + euro 35.190,95 per un turno soggiorni climatici protetti + IVA 5%), imputata per euro 5.107.650,20 al capitolo 1994 - cdc 1509 (spazio argento: contratti di servizio di assistenza domiciliare convenzionata – gestione associata – ril.iva) impegno nr. 9936474 e per euro 567.516,69 al capitolo 2016 - cdc 1509 (interventi per la disabilità: contratti di servizio di assistenza domiciliare convenzionata – gestione associata – rilevante iva) impegno nr. 9936476 dell'esercizio finanziario 2023 P.E.G. 2023-2024-2025;

vista la lista d'attesa delle persone anziane e adulte con disabilità che hanno chiesto di accedere al servizio di assistenza domiciliare o di aumentare il numero di ore di assistenza autorizzato e le valutazioni sociali che definiscono per ogni situazione lo stato di bisogno, con attribuzione del punteggio per la collocazione in lista d'attesa;

ritenuto di garantire delle prestazioni di assistenza domiciliare di carattere temporaneo per alleviare il carico assistenziale che grava sulle famiglie e sui prestatori di cura;

atteso che sulla base dell'analisi dei bisogni effettuata dalle assistenti sociali e riferita alle persone attualmente in carico al servizio sociale o conosciute ai recapiti settimanali, alle persone con domanda di assistenza domiciliare collocata in lista d'attesa, e in base ad una verifica che molti familiari prestatori di cura hanno alti livelli di affaticamento e/o di stress, si ritiene utile anche per il 2023 potenziare l'offerta di servizi domiciliari con almeno 30 interventi presunti e un numero complessivo massimo a nucleo di circa 100 ore di assistenza domiciliare temporanea in forma di sollievo;

considerato, pertanto ed in particolare, di dare risposta temporanea avvalendosi delle risorse messe a disposizione e stanziare dall'Amministrazione comunale per l'attivazione di servizio domiciliare temporaneo in forma di sollievo a favore di:

1. persone anziane o adulte con disabilità in fase di dimissione ospedaliera o persone affette da bisogni immediati di assistenza per loro malattia, in condizioni di solitudine o con una rete familiare in grave difficoltà a garantire un'assistenza immediata (anche non collocate in lista d'attesa per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare).

La progettualità si sviluppa con la proposta di un servizio di assistenza domiciliare temporaneo, finalizzato ai bisogni essenziali per un massimo di circa 100 ore totali diurne, secondo il piano assistenziale redatto dall'assistente sociale, dal nucleo familiare e dalla cooperativa che eroga il servizio;

2. persone anziane o adulte con disabilità collocate in lista d'attesa per l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare con un punteggio uguale o superiore a 32 punti (dando la priorità, in base alle risorse disponibili, a coloro che non hanno usufruito della sperimentazione di sad di sollievo nell'anno 2022). La progettualità si sviluppa con la proposta di un servizio di assistenza domiciliare temporaneo, per un massimo di 18 ore diurne settimanali, fino ad esaurimento delle 100 ore circa disponibili;

atteso che la spesa calcolata per un minimo di n. 30 interventi presunti nella loro massima

espansione (o in numero maggiore se progettati in misura ridotta in base a valutazione sociale e in accordo con i beneficiari) è pari a complessivi euro 79.411,50 (iva 5% inclusa), quale corrispettivo da riconoscere alla succitata Associazione Temporanea di Imprese, per un monte ore complessivo presunto di 3.000 ore al costo di euro 25,21 (iva 5% esclusa) e che tale spesa trova copertura e imputazione per il 90% pari ad un importo di euro 71.470,35 e per il 10% pari ad un importo di euro 7.941,15 rispettivamente ai capitoli 2284 (spazio argento: contratti di servizio di assistenza domiciliare di sollievo gestione associata - ril. iva) e 2285 (Interventi per la disabilità: contratti di servizio di assistenza domiciliare di sollievo - gestione associata - ril. iva), cdc 15.09 dell'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, nei quali risulta stanziata la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136; – il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;

– la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;

– il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi Comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 96/2020/05 del 30.12.2020 prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di dare atto che, come brevemente ricostruito in premessa, il servizio di assistenza domiciliare, regolato dal contratto d'appalto n. 344 rep., stipulato in data 9 febbraio 2023 tra il Comune di Trento e l'Associazione Temporanea di Imprese costituita fra le Cooperative sociali F.A.I., S.A.D. e S.T. Gestioni, è operativo dal 01 gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2025;
2. di stimare in 3.000 ore il monte ore presunto per lo svolgimento del servizio di assistenza domiciliare temporaneo in forma di sollievo, così come definito nel testo di questo provvedimento, in aggiunta alle 213.000 ore presunte già autorizzate e finanziate con budget provinciale per il periodo dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
3. di autorizzare l'A.T.I. ad effettuare ulteriori 3.000 ore di assistenza domiciliare in aggiunta al monte ore già autorizzato per il periodo 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
4. di autorizzare e finanziare la spesa complessiva calcolata per un minimo di almeno n. 30 interventi presunti nella loro massima espansione (o in numero maggiore se progettati in misura ridotta in base a valutazione sociale e in accordo con i beneficiari) pari a complessivi euro 79.411,50 (iva 5% inclusa), quale corrispettivo da riconoscere alla succitata Associazione Temporanea di Imprese, per un monte ore annuo complessivo presunto in aumento di 3.000 ore finanziato su fondi comunali, in aggiunta alle 213.000 ore finanziate su fondi provinciali per il periodo 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
5. di dare atto che la spesa complessiva di cui al punto 4. trova copertura ed imputazione per il 90% pari ad un importo di euro 71.470,35 e per il 10% pari ad un importo di euro 7.941,15 rispettivamente ai capitoli 2284 (spazio argento: contratti di servizio di assistenza domiciliare di sollievo gestione associata - ril. iva) e 2285 (Interventi per la disabilità: contratti di servizio di assistenza domiciliare di sollievo - gestione associata - ril. iva), cdc 15.09 dell'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2024-2025, nei quali risulta stanziata la necessaria disponibilità per far fronte alle conseguenti obbligazioni giuridiche;
6. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
7. di liquidare la spesa autorizzata di euro 79.411,50 (iva 5% inclusa) secondo le modalità previste dal citato contratto d'appalto;
8. di individuare nella Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale, il responsabile del procedimento e quindi della gestione del contratto, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Regolamento per la disciplina dei contratti;
9. di dare atto pertanto che ai sensi delle attribuzioni definite anche nel Regolamento per la disciplina dei contratti la Dirigente del Servizio Welfare e Coesione sociale provvederà a comunicare alla capogruppo dell'A.T.I. mediante scambio di corrispondenza l'incremento del monte ore contrattuale autorizzato per il periodo 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
10. di determinare la misura del concorso alla spesa in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri

contenuti nel nuovo Disciplinare approvato con deliberazione di Giunta provinciale 01.12.2016 n. 2256;

11. di dare atto che le quote di concorso alla spesa a carico degli utenti del servizio saranno accertate a seguito di emissione di fatture e le relative entrate saranno imputate al capitolo 30457 denominato "proventi da servizi socio assistenziali - assistenza domiciliare convenzionata (gestione associata) (rilevante iva)" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023–2024-2025;
12. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023 e seguenti del P.E.G. 2023-2024–2025;
13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
14. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 09/05/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 185

di data 09/05/23

Oggetto: ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA TEMPORANEA IN FORMA DI SOLLIEVO. TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, GARNIGA TERME E CIMONE. AUTORIZZAZIONE IMPEGNO DI SPESA ANNO 2023 PER COMPLESSIVI EURO 79.411,50 (IVA 5% INCLUSA) COSI' SUDDIVISI: EURO71.470,35 AL CAP. 2284 ED EURO 7.941,15 AL CAP. 2285 CDC 1509 DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023 PEG 202-2023-2025.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2023	12031.03.02284	U.1.03.02.15.009	1509			71.470,35	"	121126 (1092973 4)
U		2023	12021.03.02285	U.1.03.02.15.009	1505			7.941,15	"	121127 (1092973 5)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 11 maggio 2023